



L'ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 “MAZZINI-CAPOGRASSI”
Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Viale Mazzini,2 - SULMONA

In collaborazione con il Lions Club Sulmona, aderente al Lions Club
International Association



G.Capograssi
Sulmona 1889 - Roma 1956

bandisce

***Il 6° Premio Letterario “G.Capograssi”
Concorso nazionale***

SULMONA

6° PREMIO LETTERARIO "G. CAPOGRASSI"
CONCORSO NAZIONALE
SULMONA

Il 23 aprile 2016 ricorre il 60° anniversario della scomparsa di Giuseppe Capograssi, insigne giurista e filosofo sulmonese, considerato il padre della Filosofia del diritto come scienza che indaga le vicende umane legate agli eventi del diritto e del processo. L'opera di Capograssi è considerata dalla scuola del diritto, ma anche da larga parte della scuola letteraria, di primaria importanza per la storia del nostro Paese. La città di Sulmona intende ricordare ed esaltare il messaggio innovativo del Capograssi scrittore con un Premio letterario che vuole rivolgersi ai giovani studenti delle scuole medie e dei bienni delle scuole secondarie di secondo grado, ma anche ai giovanissimi alunni delle scuole elementari e dell'infanzia.

Negli anni il Premio letterario è cresciuto nei numeri e nei contenuti. Da manifestazione di interesse regionale, il Premio è diventato di rilevanza nazionale anche e soprattutto in ragione dell'attualità del messaggio capograssiano in tema di coscienza e agire dell'uomo. Il passaggio in una dimensione nazionale del Premio ha permesso un allargamento dei campi d'indagine del filosofo e scrittore, non dimenticando per questo il valore e il peso in ambito nazionale del Capograssi giurista. Capograssi rimane uno degli studiosi di diritto più lucidi del dopoguerra, il cui pensiero s'inserisce in un contesto nel quale il Paese gettava le basi per la costruzione di uno stato di diritto, fatto di pesi e contrappesi, di garanzie e tutele, che una sola democrazia compiuta doveva e poteva pretendere. Il concorso nazionale, dunque, non è solo un omaggio ad uno studioso e filosofo, ma la necessità di scandagliare l'opera capograssiana nelle sue varianti letterarie e giuridiche, rispondendo in questo modo al dato storico secondo cui una democrazia per quanto evoluta non è mai compiuta.

Il Concorso Nazionale "6° Premio Letterario G. Capograssi" è promosso dall'Istituto Comprensivo n.1 Mazzini-Capograssi di Sulmona (AQ), in collaborazione con il Lions Club Sulmona, allo scopo di avvicinare la figura di Giuseppe Capograssi alle nuove generazioni. Passaggio non semplice ma non per questo impossibile. Ai ragazzi si chiede di leggere in chiave moderna il linguaggio del Capograssi, scrittore e filosofo, nella sua idea di agire e nella sua concezione dell'uomo che si rapporta con i suoi simili.

Il tema del concorso di quest'anno è tratto dall'opera "Analisi dell'esperienza comune".

"In quest'opera Capograssi - come scrive il critico Giovanni Lodigiani - intende descrivere l'impatto dell'individuo comune con la realtà del mondo umano". L'opera si apre con "la presentazione della coscienza come realtà profonda ed unificante il soggetto umano". Nell'incontro reciproco, si coglie la verità profonda dell'azione e dunque la si scopre come realizzazione di sé attraverso l'altro soggetto: l'incontro con l'altro è lo scopo della vita vissuta che mostra quell'unica realtà che è l'altro. In questo

processo conoscitivo si distingue l'amore che, con la sua forza sintetica, riesce ad unificare i diversi fattori dell'esistenza.

L'io capograssiano in questo incontro non trova solo l'altro, ma percepisce anche la differenza tra l'altro e se stesso, riconoscendo così l'esclusività e l'inconfondibilità del proprio essere e dunque la radice della propria individualità. Si può constatare come la vita si trovi saldamente collegata con la ragione e la sua logica, perché anch'esse ne fanno parte, per cui: <la ragione procede come incorporata con la vita, con i fatti stessi della vita del soggetto, essa arriva alle sue conclusioni per certezze non logiche ma per certezze morali>. (Analisi dell'esperienza comune, II, 38 nota 1).

BANDO DI CONCORSO

L'Istituto Comprensivo n1° di Sulmona, in collaborazione con il Lions Club Sulmona, promuove ed organizza il 6° Premio Letterario "G. Capograssi", riservato agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado e al biennio della Scuola Superiore di tutte le scuole della regione Abruzzo e di tutto il territorio nazionale.

Il concorso ha lo scopo di favorire esperienze dirette di produzione di testi (elaborati grafico-pittorici per la Scuola dell'Infanzia) e l'uso dell'informazione per la conoscenza, la riflessione e la riscoperta dei valori etici, giuridici e morali secondo il pensiero di Giuseppe Capograssi, insigne giurista e filosofo, nonché scrittore.

Il tema del concorso è:

"Ora la coscienza è l'individuo, l'individuo che noi siamo, l'individuo che noi amiamo, l'individuo che è e fa la nostra felicità e la nostra infelicità" (Analisi dell'Esperienza Comune, II, 7)

REGOLAMENTO

Il concorso è articolato in quattro sezioni:

A – per gli studenti del biennio della scuola superiore

B - per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado

C - per gli alunni della scuola primaria

D - per i bambini della scuola dell'infanzia

Sez. A (biennio scuola secondaria di II grado) - Si concorre individualmente. Si partecipa con un elaborato scritto, in prosa o in poesia, della lunghezza massima di cinque cartelle (pagine) dattiloscritte, carattere 14 in n°4 (quattro) copie anonime con allegata una busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo, il recapito telefonico dell'autore, la scuola di appartenenza nonché una copia dell'elaborato. All'esterno della busta chiusa, dovrà essere specificata la sezione per la quale si concorre.

Sez. B (scuola secondaria di I grado) - Si concorre individualmente. Si partecipa con un elaborato scritto, in prosa o in poesia, della lunghezza massima di tre cartelle (pagine) dattiloscritte, carattere 14 in n° 4 (quattro) copie anonime con allegata una busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo, il recapito telefonico dell'autore, la

scuola di appartenenza nonché una copia dell'elaborato. All'esterno della busta chiusa, dovrà essere specificata la sezione per la quale si concorre.

Sez. C (scuola primaria) - Si concorre per gruppi classe o individualmente. Si partecipa con un elaborati, racconti o poesia, della lunghezza massima di cinque pagine e possono essere corredati da disegni. Devono essere inviati in forma anonima, in n° 4(quattro) copie, con allegata una busta chiusa contenente le proprie generalità, la denominazione della classe e della scuola di appartenenza, nonché una copia dell'elaborato. All'esterno della busta, dovrà esserci il nome della sezione per la quale si concorre.

Sez. D (scuola dell'Infanzia) - Si partecipa per gruppi sezione con un solo elaborato grafico pittorico. Sul retro dello stesso va allegata e spillata una busta chiusa contenente il nome della sezione e la denominazione della scuola di appartenenza nonché la sezione per la quale si concorre.

Tutti i lavori dovranno essere spediti entro il 20 aprile 2016 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

CONCORSO NAZIONALE "6° PREMIO LETTERARIO G. CAPOGRASSI" - ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 "MAZZINI-CAPOGRASSI", VIALE MAZZINI,2 - 67039 SULMONA (AQ)

I partecipanti rinunciano ai diritti d'autore, autorizzando implicitamente l'eventuale pubblicazione degli elaborati che non saranno restituiti.

Le giurie che esamineranno gli elaborati sono tre: una per i lavori della sezione A, una per i lavori della sezione B, una per i lavori delle sezioni C e D. I nomi dei vincitori verranno ufficializzati nella cerimonia pubblica di premiazione. Per ogni sezione è prevista la premiazione dei primi tre elaborati, secondo le indicazioni della giuria di riferimento.

I vincitori saranno avvisati telefonicamente alcuni giorni prima della premiazione.

Essi riceveranno un premio in denaro che dovrà essere ritirato personalmente. La consistenza del premio sarà definita nell'ambito della collaborazione interistituzionale.

Si prevedono altri premi a discrezione della giuria.

I termini del bando potranno essere modificati qualora se ne ravvisi la necessità.

GIUSEPPE CAPOGRASSI

Giuseppe Capograssi nacque a Sulmona il 15 marzo 1889 da una famiglia antica e nobile.

Nel 1911 conseguì a Roma la laurea in giurisprudenza con la tesi "Lo Stato e la Storia" da cui si evince quale sarà il suo cammino di studioso. Per un periodo di tempo esercitò l'avvocatura, poi si dedicò all'insegnamento iniziando la carriera accademica presso l'università di Sassari. Da qui si trasferì a Macerata dove fu

nominato rettore e quindi si recò a Padova, nel 1938. Nel 1940 fu a Roma, poi a Napoli presso l'Università degli studi "Federico II", dove si trattenne circa dieci anni prima di tornare a Roma. Qui divenne membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione e successivamente ricoprì l'incarico di giudice presso la Corte Costituzionale, dal 3 dicembre 1955 al 23 aprile 1956, giorno della sua morte.

Giuseppe Capograssi lascia molti scritti di cui citiamo solo alcuni: SAGGIO SULLO STATO, STUDI SULL'ESPERIENZA GIURIDICA, INCERTEZZE SULL'INDIVIDUO e altri che testimoniano la grandezza suo pensiero.

Pur essendo un grande studioso, Giuseppe Capograssi era schivo e riservato. Quando poteva preferiva tornare nella sua città natale. Era molto legato alla sua città natale e nella "sua Sulmona" si raccoglieva a riflettere e a scrivere.

L'amore e la nostalgia traspaiono dagli scritti postumi "Pensieri a Giulia", pubblicati dopo la sua morte. L'opera è una raccolta di pensieri, tutti scritti a Giulia Ravaglia, tra il 1918 e il 1924, allora sua fidanzata, che poi divenne sua moglie. Erano pensieri, riflessioni, idee, scritti di getto, su semplici fogli; pensieri che occupavano la sua mente, egli non voleva andassero perduti e servivano ai due giovani per sentirsi più vicini.

Oggi, a sessant'anni dalla sua scomparsa, molte sono in Italia le manifestazioni che lo ricordano.

IL PRESIDENTE

del Lions Club Sulmona

aderente al Lions Club International Association

F.to Prof.ssa Rita Quaranta

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

F.to Dott.ssa Daniela Mininni